

Deliberazione della Giunta Regionale 28 ottobre 2022, n. 42-5899

**Regolamento (UE) 2021/1060. Istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021/2027 della Regione Piemonte.**

A relazione dell'Assessore Tronzano:

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 1303/2013 del parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 ha stabilito le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 07 gennaio 2014 reca un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- la D.G.R. n. 3-4853 del 08/04/2022 ha approvato la proposta di Programma Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021/2027;
- l'Accordo di partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027, presentato in versione definitiva il 10 giugno 2022, è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 del 15/07/2022;
- il Programma "PR Piemonte FESR 2021/2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Piemonte in Italia è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 07/10/2022;
- la D.G.R. n. 41-5898 del 28 ottobre 2022 ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 7270 del 07/10/2022 con cui è stato approvato il Programma PR Piemonte FESR 2021/2027.

Richiamato che:

- tra gli adempimenti conseguenti all'approvazione del Programma prescritti dal Regolamento (UE) 2021/1060, l'articolo 38 prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Comitato di Sorveglianza (di seguito anche CdS) entro tre mesi dalla data di notifica della Decisione di approvazione del programma;
- l'articolo 40 disciplina le funzioni del Comitato di Sorveglianza ed i compiti ad esso spettanti in materia di vigilanza sull'attuazione del programma e di approvazione della metodologia e dei criteri utilizzati per la selezione delle operazioni;
- l'articolo 39 stabilisce che il Comitato di Sorveglianza deve avere una composizione che assicuri una rappresentanza equilibrata delle autorità competenti, degli organismi intermedi e del partenariato, tenuto conto che, nell'ambito della politica di coesione, il partenariato rappresenta la modalità attraverso cui viene garantita la partecipazione e il confronto tra le diverse parti interessate alla programmazione e all'attuazione degli interventi finalizzati allo sviluppo socio-economico del territorio;
- conformemente al sopracitato Regolamento, tutti i membri del Comitato hanno diritto di voto e i rappresentanti della Commissione Europea partecipano in veste consultiva e di sorveglianza.

Dato atto che:

- diversamente da quanto effettuato nella precedente programmazione 2014/2020, le diverse tempistiche di approvazione e attuazione dei Programmi Regionali Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021/2027 hanno reso necessario, al fine di garantire il rispetto dei termini regolamentari, procedere all'istituzione di singoli Comitati di Sorveglianza;
- la scelta di istituire singoli Comitati è stata condivisa tra la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro – Autorità di Gestione del FSE+, la Direzione Competitività del Sistema regionale – Autorità di Gestione del FESR e la Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, sentiti i rispettivi referenti presso le Direzioni Generali della Commissione Europea;
- detta opzione consente una modalità organizzativa più snella, senza tuttavia pregiudicare l'esigenza di valorizzare la complementarietà e l'integrazione tra i due Programmi, richiamata nel Documento Strategico Unitario della Regione Piemonte di cui alla D.C.R. n. 162-14636 del 07/09/2021, sollecitata in seno all'Accordo di Partenariato nazionale e perseguita già in fase di predisposizione degli stessi e che, per tali ragioni, nell'ottica di continuare a perseguire tali sinergie e sulla scorta della positiva esperienza maturata nel corso della precedente programmazione, l'Autorità di Gestione del Programma Fondo Sociale Europeo Plus e l'Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale si riservano comunque la possibilità di convocare i rispettivi Comitati anche congiuntamente, includendo se del caso anche punti afferenti alla programmazione complementare.

Dato atto, inoltre, che:

- in virtù del quadro normativo di riferimento, i componenti del Comitato di Sorveglianza aventi diritto di voto devono comprendere, oltre al Presidente o un suo delegato, che lo presiede, le Autorità competenti, nonché i rappresentanti del partenariato e pertanto le Autorità a livello regionale, locale, cittadino e altre Autorità pubbliche, le parti economiche e sociali, le Organizzazioni di ricerca e le Università e gli Organismi della Società civile, Terzo Settore e Disabilità;
- è componente del CdS, in veste consultiva e di sorveglianza, la Commissione Europea – Direzione Generale Politica regionale e urbana - DG Regio;
- sono invitati permanenti presso il CdS, parimenti in veste consultiva e di sorveglianza, i componenti della Giunta Regionale competenti per delega, l'Autorità di Audit, l'Autorità che esercita la funzione contabile del Programma, il Valutatore Indipendente, il "Punto di contatto" (istituito dall'Autorità di Gestione) referente per l'applicazione ed attuazione della condizionalità in materia di diritti fondamentali;
- possono essere invitati a partecipare altri soggetti rappresentanti delle esigenze che caratterizzano aspetti specifici del PR FESR nell'intento di assicurare un'adeguata rappresentanza dei portatori di interessi che operano nei settori più rilevanti per la strategia del Programma.

Ritenuto per quanto sopra:

- di istituire, ai sensi dell'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060, il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", con la composizione di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire che il Comitato di Sorveglianza di cui al punto precedente:
  - a partire dalla prima convocazione, riassorba le funzioni che residuano in capo Comitato di Sorveglianza del POR FSE e del POR FESR 2014-2020 istituito con D.G.R. n. 18-1184 del 16/03/2015, per le parti di competenza del POR FESR 2014-2020;
  - per i punti all'ordine del giorno relativi alla programmazione 2014-2020 continui ad agire in conformità con il quadro regolamentare della programmazione 2014-2020 e prevedere l'integrazione degli organismi presenti nel Comitato di Sorveglianza Unico per le informative e le approvazioni di competenza;

- di stabilire che il Comitato di Sorveglianza è supportato, nell'organizzazione delle riunioni e, in generale, nello svolgimento delle sue funzioni, da una Segreteria Tecnica incardinata presso l'Autorità di Gestione del FESR;
- di stabilire che la partecipazione al Comitato di Sorveglianza è a titolo gratuito e non dà diritto ad alcuna remunerazione o rimborso spese;
- di demandare al Responsabile della Direzione Competitività del Sistema regionale, in quanto Autorità di Gestione del FESR, gli adempimenti necessari all'individuazione puntuale dei soggetti componenti il suddetto Comitato di Sorveglianza, la cui nomina sarà disposta con Decreto del Presidente della Regione.

Richiamato, inoltre, che, conformemente a quanto stabilito dagli articoli 38, 39 e 40 del Regolamento (UE) 2021/1060:

- il Comitato di Sorveglianza, che si riunisce almeno una volta l'anno, adotta il proprio Regolamento Interno che definisce, in coerenza con l'art. 40 del Reg. (UE) 2021/1060, le funzioni attribuite al Comitato stesso e, sulla base di quanto indicato dall'art. 11 del Regolamento (UE) 240/2014, disciplina le procedure, con particolare riferimento alle modalità di convocazione, diritto di voto ai membri, svolgimento delle riunioni esercizio del diritto di voto, adozione e pubblicazione dei verbali, assunzione delle decisioni, pubblicazione e accessibilità dei documenti, disposizioni riguardanti la prevenzione delle situazioni di conflitto di interessi e applicazione del principio di trasparenza.

Dato atto che gli oneri per le eventuali spese organizzative del CdS sono posti a carico delle risorse previste nella Priorità VI "Assistenza Tecnica" del Programma FESR 2021-2027, integrate con le disponibilità residue dell'omonimo Asse VII del POR FESR 2014-2020, nel rispetto delle disposizioni in materia di ammissibilità della spesa ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060 e 2013/1303.

Viste:

- la L.R. n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 34-5387 del 15/07/2022 che ha disposto l'iscrizione delle risorse europee e statali relative al Piano Finanziario PR FESR 2021/2027;
- la L.R. n. 13 del 02/08/2022 "Assestamento al Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

- di istituire il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021/2027, Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", con la composizione di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in conformità a quanto previsto dal regolamento (UE) n. 2021/1060 e dal Codice europeo di condotta sul partenariato (Reg. UE 240/2014);
- di stabilire che il Comitato di Sorveglianza di cui al punto precedente, a partire dalla prima convocazione, riassorba le funzioni che residuano in capo Comitato di Sorveglianza del POR FSE e del POR FESR 2014-2020 istituito con D.G.R. n. 18-1184 del 16/03/2015, per le parti di competenza del POR FESR 2014-2020;
- di stabilire che il Comitato di Sorveglianza è supportato, nell'organizzazione delle riunioni e, in generale, nello svolgimento delle sue funzioni, da una Segreteria Tecnica incardinata presso l'Autorità di Gestione del FESR;

- di stabilire che la partecipazione al Comitato di Sorveglianza è a titolo gratuito e non dà diritto ad alcuna remunerazione o rimborso spese;
- di demandare al Responsabile della Direzione Competitività del Sistema regionale, in quanto Autorità di Gestione del FESR, gli adempimenti necessari all'individuazione puntuale dei soggetti componenti il suddetto Comitato di Sorveglianza, la cui nomina sarà disposta con Decreto del Presidente della Regione;
- di dare atto che gli oneri per le eventuali spese organizzative del CdS sono posti a carico delle risorse previste nella Priorità VI "Assistenza Tecnica" del Programma FESR 2021-2027, integrate con le disponibilità residue dell'omonimo Asse VII del POR FESR 2014-2020 con riferimento alla Missione 01 - Programma 0112, nel rispetto delle disposizioni in materia di ammissibilità della spesa ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060 e 2013/1303.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021/2027  
REGIONE PIEMONTE**

**COMPONENTI**

| <b><i>RAPPRESENTANTI DELLE AUTORITA' COMPETENTI</i></b>                              |  |
|--|--|
| 1  | Presidente della Giunta Regionale o suo delegato in qualità di Presidente  |
| 2  | Autorità di Gestione del Programma Regionale FESR 2021/2027 (PR FESR)  |
| 3  | Autorità di Gestione del Programma Regionale FSE PLUS 2021/2027 (PR FSE+)  |
| 4  | Autorità di Gestione del Programma Operativo Complementare (POC)   |
| 5  | Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione  |
| 6  | Responsabile della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei   |
| 7  | Autorità Ambientale regionale  |
| 8  | Responsabili delle Direzioni regionali (diverse dall'AdG), titolari di misure/linee di intervento all'interno dei PR   |
| 9  | Rappresentante degli Organismi ed Enti cui sia eventualmente delegata la gestione di specifiche linee di intervento  |
| 10   | Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPC) della Presidenza del Consiglio dei Ministri  |
| 11   | Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT)   |
| 12   | Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dip. Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea – MEF-RGS-IGRUE |
| <b><i>RAPPRESENTANTI DEL PARTENARIATO</i></b>  |  |
| <b>AUTORITA' A LIVELLO REGIONALE, LOCALE E CITTADINO E ALTRE AUTORITA' PUBBLICHE</b> |  |
| 13   | Rappresentante per le attività regionali del Programma FEASR   |
| 14   | Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità   |
| 15   | Commissione Regionale Pari Opportunità   |
| 16   | Consigliera regionale delle Pari Opportunità   |
| 17   | Un rappresentante di ciascuna struttura regionale responsabile di programmi di Cooperazione Territoriale europea   |
| 18   | Rappresentante della Struttura di raccordo per le attività di supporto, coordinamento e attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)                |
| 19   | Rappresentante dell'ANCI Piemonte  |

|   |  |
|---|--|
| 20  | Rappresentante delle Autonomie Locali Italiane (ALI)   |
| 21  | Rappresentante dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia (ANPCI)   |
| 22  | Rappresentante dell'Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani (UNCEM)  |
| 23  | Rappresentante della Città Metropolitana di Torino   |
| 24  | Rappresentante della Città di Torino   |
| <b>PARTI ECONOMICHE E SOCIALI, ORGANIZZAZIONI DI RICERCA E UNIVERSITA', ORGANISMI DELLA SOCIETA' CIVILE, TERZO SETTORE, DISABILITA'</b> |  |
| 25  | Rappresentante di Confindustria Piemonte   |
| 26  | Rappresentante di Confederazione Italiana Piccola e Media Industria Privata (CONFAPI)  |
| 27  | Rappresentante delle Organizzazioni datoriali regionali dell'Artigianato   |
| 28  | Rappresentante delle Organizzazioni datoriali regionali del Commercio  |
| 29  | Rappresentante della Confederazione Italiana Libere Professioni  |
| 30  | Rappresentante delle Sezioni regionali di tutela del movimento cooperativo   |
| 31  | Cinque rappresentanti designati dalle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori più rappresentative a livello nazionale e operanti nella Regione   |
| 32  | Rappresentante di Confservizi – Sindacato d'impresa per i servizi pubblici   |
| 33  | Rappresentante di Union Camere Piemonte  |
| 34  | Rappresentante designato congiuntamente dalle Fondazioni bancarie aventi sede in Piemonte  |
| 35  | Rappresentante designato dalla commissione Regionale Piemonte dell'Associazione Bancaria italiana – ABI  |
| 36  | Due rappresentanti del mondo accademico designati congiuntamente dal Politecnico di Torino, dall'Università degli Studi di Torino, dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale e dall'Università di Scienze Gastronomiche                       |
| 37  | Rappresentante del Forum del Terzo Settore Piemonte  |
| 38  | Rappresentante delle Associazioni di persone disabili più rappresentative nell'ambito del Tavolo di coordinamento nato in seno alla legge regionale n. 3 del 12/02/2019 (Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità) |
| <b><i>INVITATI PERMANENTI<br/>in veste consultiva e di sorveglianza</i></b>   |  |
| 1   | Commissione Europea – Direzione Generale Politica regionale e urbana - DG Regio  |
| 2   | Componenti della Giunta Regionale competenti per delega  |
| 3   | Autorità di Audit del Programma  |
| 4   | Autorità che esercita la funzione contabile del Programma  |
| 5   | Valutatore indipendente  |
| 6   | Punto di contatto referente per l'applicazione ed attuazione della condizionalità in materia di Diritti fondamentali   |